

**FACOLTÀ
DI
FILOSOFIA**

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

La Facoltà di Filosofia offre tre cicli di studio con un complesso di discipline formative organizzate in funzione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei titoli finali.

Il I ciclo, istituzionale, con un percorso triennale offre una formazione filosofica di base completa e solida tale da permettere agli studenti che hanno frequentato i corsi e hanno adempiuto tutti gli impegni accademici, di conseguire:

- il Baccalaureato in Filosofia (180 ECTS);
- la formazione biennale (120 ECTS) richiesta per accedere al I ciclo di studi di teologia.

Per essere ammesso al I ciclo in qualità di studente ordinario, occorre aver conseguito il diploma di studi medio-superiori che dà diritto all'accesso all'Università nel paese di provenienza dello studente.

Questa configurazione triennale per il Baccalaureato si adatta al "Processo di Bologna" per gli studi universitari in Europa e segue il Decreto di Riforma degli Studi Ecclesiastici di Filosofia della Congregazione per l'Educazione Cattolica (28.1.2011). Di conseguenza gli Statuti e gli Ordinamenti (III. B. 1. A) sono stati aggiornati e approvati dal Consiglio di Facoltà di Filosofia il 24 gennaio 2012 e dal Senato Accademico il 17 maggio 2012.

Il II ciclo consta di un biennio di specializzazione che permette agli studenti che hanno frequentato i corsi e hanno adempiuto tutti gli impegni accademici, di conseguire la Licenza in Filosofia (120 ECTS) con specializzazione in Filosofia della Religione.

Per accedere al II ciclo è necessario il Baccalaureato in Filosofia.

Il III ciclo offre agli studenti un Dottorato di Ricerca in Filosofia (180 ECTS) con l'obiettivo di formare ricercatori e docenti di livello universitario.

Per l'ammissione al III ciclo è richiesto il grado di Licenza in Filosofia con la qualifica minima di *magna cum laude*.

Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: 25 settembre 2014 - ore 09.00 Aula I.

RICERCA IN FENOMENOLOGIA THE MR. CARL THOMAS BUSH FUND

FF

La Facoltà di Filosofia e *The Mr. Carl Thomas Bush Fund* vogliono sviluppare la ricerca in fenomenologia e l'insegnamento di questa scuola filosofica nelle sue diverse figure.

A partire dall'anno accademico 2013-2014, il programma della Licenza ogni anno integra un corso dedicato a un tema studiato in una prospettiva fenomenologica o un autore rappresentante della fenomenologia.

Inoltre è organizzata una giornata di studi in fenomenologia con la partecipazione di relatori italiani o internazionali. Fanno parte del comitato organizzativo di questa giornata: la Prof.ssa Carla Canullo (Università di Macerata), il Prof. Stefano Bancalari (Università La Sapienza, Roma), il Prof. Philippe Nouzille (Pontificio Ateneo S. Anselmo).

Programma 2014-2015:

Corso del Prof. Philippe Nouzille:

(II Ciclo - 1° semestre.)

25038 *Fenomenologia dell'esperienza religiosa*

“Il concetto di esperienza è ai miei occhi uno dei concetti meno chiariti che abbiamo” (Gadamer). Il problema del concetto di esperienza si raddoppia quando il suo “oggetto” è religioso o Dio stesso, cioè ciò che si sottrae all'esperienza e alla condizione di oggetto. In quale misura sarà allora possibile di parlare di esperienza religiosa. La ripresa fenomenologica della questione, forse l'unica legittima, ci fa spostare la questione dall'oggetto al soggetto dell'esperienza. Chi è o chi diventa il soggetto dell'esperienza religiosa?

Ulteriori informazioni a pagina **109**.

Giornata di studi: *L'animale*, 17 marzo 2015.

BACCALAUREATO

I CICLO PER IL BACCALAUREATO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il I ciclo di filosofia è di 3 anni alla conclusione dei quali lo studente ottiene il grado di Baccalaureato in Filosofia. Poiché solo 2 anni di filosofia sono richiesti per iniziare gli studi di teologia, il nostro 1° ciclo è organizzato come un biennio (con un solo anno attivo per ogni anno accademico) più un terzo anno (attivo ogni anno).

Per ogni semestre la Facoltà di Teologia offre un corso introduttivo alla teologia. Questi corsi sono obbligatori per chi intende proseguire con gli studi di teologia.

Particolare importanza viene attribuita allo studio delle lingue latina e greca necessarie per accedere alle fonti della tradizione filosofica e per i successivi studi di specializzazione del secondo e terzo ciclo. I corsi di lingue sono opzionali, ma si raccomanda di seguire almeno un corso ogni semestre.

Si ricorda che prima della fine del I ciclo di teologia lo studente deve raggiungere una formazione di base sia per il latino che per il greco.

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Durante il 3° anno gli studenti dovranno raggiungere 50 ECTS tra corsi e seminari.

Alla fine del 3° anno lo studente deve produrre una tesina di 25-30 pagine (10 ECTS), il cui argomento sarà concordato precedentemente con un professore della Facoltà. Tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo, che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore.

Piano di studi: All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

PROGRAMMA GENERALE DEL I CICLO

FF

1° ANNO

- 11007 Introduzione alla filosofia (obbligatorio per i nuovi studenti).
 11014 Metodologia filosofica (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11001 Logica.
 11004 Filosofia della religione.
 11006 Ermeneutica filosofica.
 11008 Filosofia della natura e della scienza.
 11009 Filosofia della conoscenza.
 11010 Storia della filosofia moderna I.
 11011 Storia della filosofia moderna II.
 11015 Filosofia politica.
 11016 Filosofia della comunicazione.
 11030 Storia della filosofia contemporanea.
 11060 Sociologia della religione.
 11070 Introduzione alla Sacra Scrittura – AT (obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
 11072 Introduzione alla teologia cristiana (obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
 11415 Seminario di filosofia antica.

Corsi di Lingua

2° ANNO

- 11007 Introduzione alla filosofia (obbligatorio per i nuovi studenti).
 11014 Metodologia filosofica (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 12001 Metafisica.
 12003 Antropologia filosofica.
 12004 Etica.
 12005 Filosofia della storia.
 12007 Teologia naturale.
 12008 La questione di Dio oggi.
 12010 Storia della filosofia antica.
 12020 Storia della filosofia medievale.
 12040 Estetica.

FF

- 12050 Psicologia della religione.
 12414 Seminario di filosofia contemporanea.
 12070 Introduzione alla Sacra Scrittura – NT (obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
 12071 Introduzione ai Padri (obbligatorio per chi prosegue con la teologia).

Corsi di Lingua

3° ANNO

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.
 Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

**PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2014-2015
I CICLO (BIENNIO)**

1° semestre

Corsi obbligatori

12001 *Metafisica* 5 ECTS
P. Okogie

Obiettivi: Alla fine del corso lo studente deve avere le seguenti competenze:

- la conoscenza degli elementi fondamentali della metafisica greca, sviluppatasi in occidente;
- la conoscenza del principio primo e il fine ultimo, partendo da ciò che è sensibile, mutabile e contingente fino a ciò che è tutto il contrario, la cui necessità è assoluta per la sussistenza di tutto il mondo;
- lo sviluppo dell'attività critica, indicando una via che possa condurre alla comprensione "implicativa" e non solamente "rappresentativa" del "fondamento";
- la conoscenza di alcune chiavi interpretative alle luce delle quali è possibile riflettere sull'essenza dell'uomo, del mondo e dell'essere sussistente.

Argomenti: Questo corso, la cui maggior parte si concentra sulle *Idee* di Platone e sulla *Metafisica* di Aristotele, si svolgerà in tre percorsi. Il primo introduce lo studente ad alcuni tentativi presocratici, platonici e aristotelici riferiti alla scienza dell'essere. Il secondo presenta vari concetti dell'essere da Plotino a Hegel. Il terzo si fermerà sui discorsi di Bergson, Heidegger e Merleau-Ponty, discutendo l'essere nel mondo.

Argomenti studiati: Natura e oggetto della metafisica; esigenza metafisica della persona e ricerca di senso; ente ed essere; i vari significati dei termini aristotelici; la sostanza e le sostanze; l'analogia dell'essere e sue diverse possibilità; la causalità; essenza e categorie; distinguere tra essere in potenza ed essere in atto; l'atto dell'essere; la persona; unità, verità, bontà, bellezza e gli altri trascendentali; l'esigenza di una causa ultima.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali, esame critico di alcuni aspetti della cultura odierna, lavori di gruppo, dibattiti e discussione in classe.

Modalità di verifica: Partecipazione attiva ed esame orale.

Bibliografia: B. MONDIN, *Storia della metafisica*, Volumi 1, 2, 3. Roma 1998; L. CLAVELL – M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, Roma 2006; P. GILBERT, *La semplicità dei principi*, Casale Monferrato 1992; E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Torino 1993

12007 *Teologia naturale* 5 ECTS
Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce la storia del concetto di teologia naturale;
- conosce le prove classiche dell'esistenza di Dio e ne sa restituire l'argomentazione e i limiti;
- è in grado di commentare testi sull'argomento;
- è in grado di argomentare sul rapporto tra teologia naturale e metafisica;
- può valutare le riprese contemporanee di una teologia naturale.

Argomenti: Il concetto di teologia naturale ha una storia lunga e complessa, dall'antichità fino ai suoi sviluppi e le sue critiche nella filosofia moderna. Oltre questa evoluzione, il corso esaminerà particolarmente due elementi della disciplina: le prove dell'esistenza di Dio, la nozione di teodicea. Sarà particolarmente attento al rapporto tra teologia naturale e metafisica e dunque ai limiti di tale prospettiva nel discorso su Dio.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale (commento di testo).

Bibliografia: G. FERRETTI, *Ontologia e teologia in Kant*, Torino 1997; M. OLIVETTI (ed.), *L'argomento ontologico*, Padova 1990; M.E. SCRIBANO, *L'esistenza di Dio. Storia della prova ontologica da Descartes a Kant*, Roma-Bari 1994; ID., *Da Descartes a Spinoza: percorsi della teologia razionale nel Seicento*, Milano 1988; P. CLAVIER, *Qu'est-ce que la théologie naturelle?*, Paris 2004.

12010 *Storia della filosofia antica* 5 ECTS
A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- è in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio;
- è in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso si propone di ripercorrere la parabola della filosofia antica dalle origini al neoplatonismo, cercando di focalizzare tanto il motivo della nascita della filosofia quanto quello del suo contatto con la riflessione

cristiana.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della Filosofia*, vol. I, Torino 1982; B. SNELL, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino 1967; W. JAEGER, *Paideia. La formazione dell'uomo Greco*, 3 voll., Firenze 1953; G. COLLI, *La nascita della filosofia*, Milano 1994¹³; P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Torino 1998; A. MAGRIS, *La filosofia ellenistica. Storia, dottrine e interazioni col mondo giudaico*, Brescia 2001.

12020 *Storia della filosofia medievale*

5 ECTS

F. De Feo

Obiettivi: al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- comprendere la portata dell'espressione 'filosofia cristiana' e le ragioni epistemologiche dell'unione/distinzione tra filosofia e teologia nel millennio medievale;
- dimostrare una conoscenza basilare delle tre grandi epoche del pensiero medievale: l'Alto Medioevo speculativo (sec. VI-XI); l'Alta Scolastica (sec. XI-XII); l'apogeo e il declino della Scolastica medievale (sec. XIII-XV);
- leggere e commentare testi in relazione a un argomento rilevante della filosofia medievale e della sua storia.

Argomenti: Il corso partirà con una breve premessa sulle condizioni di possibilità di una filosofia cristiana, prendendo le mosse dall'oltrepasamento agostiniano dei limiti delle gnoseologie stoiche e accademiche e dal tema patristico della *dissensio philosophorum*. Si accennerà dunque ai fondamentali modelli di rapporto tra fede e ragione elaborati dal pensiero medievale.

Nella sua seconda parte, il corso analizzerà le seguenti figure storicamente contestualizzate: Boezio, Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, la scuola di Chartres, Abelardo, Mosé Maimonide, Avicenna, Averroé, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Bonaventura, Ruggero Bacone, Duns Scoto, Guglielmo di Ockham.

Nella terza parte, si proporrà la lettura di brani tratti da due delle seguenti opere, scelte di comune accordo tra il docente e gli studenti:

- Giovanni Scoto Eriugena, *De divisione naturae*, II, 1-2
- Anselmo d'Aosta, *De veritate*, XIII
- Ugo di San Vittore, *Didascalicon* (brani scelti dal libro I e dal libro II)
- Guglielmo di Conches, *Dragmaticon* (brani scelti dal libro I)

• Giovanni di Salisbury, *Metalogicon*, II, 17

• Tommaso d'Aquino, *Commento alla Metafisica di Aristotele*, libro I, *lectio 1*

• Tommaso d'Aquino, *De ente et essentia*, prologo e c. 1

Modalità di svolgimento: lezione frontale; lettura di testi.

Modalità di verifica: esame orale sulle prime due parti del corso; si chiederà inoltre al candidato di proporre un brano a sua scelta da commentare, tra quelli proposti nella terza parte del corso.

Bibliografia: 1) Per la prima parte del corso: G. D'ONOFRIO, 'Vera philosophia'. *Studi sul pensiero cristiano in età tardo-antica, alto-medievale e umanistica*, Roma 2013, (Institutiones, 1), c. I, *Il pensiero convertito*, 13-70. Ed. inglese: *Vera philosophia. Studies in Late Antique, Early Medieval, and Renaissance Christian Thought*, Turnhout 2008 (Nutrix, 1), chap. 1, 'Converted thought', 11-76.

2) Per la seconda parte del corso, un manuale a scelta tra i seguenti: É. GILSON, *La philosophie au moyen âge: des origines patristiques à la fin du XIV^e siècle*, Paris 1947; F. COPLESTON, *A History of Philosophy*, New York 1962-1967, v. II; A. DE LIBERA, *Storia della filosofia medievale*, tr. it. Milano 1995; G. D'ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Roma 2013.

3) Per la lettura delle opere, si segnaleranno nel corso delle lezioni le edizioni di riferimento.

12050 *Psicologia della religione*

3 ECTS

A. Pou

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce il dibattito epistemologico su la Psicologia della Religione, la storia della disciplina, e gli approcci psicologici all'atteggiamento religioso nell'interno della psicologia generale;
- è in grado di discernere le forme mature, immature, e patologiche della religiosità secondo la psicologia clinica;
- è in grado di analizzare i diversi fenomeni religiosi interpersonali e intergruppi secondo i modelli della psicologia sociale;
- è in grado di commentare testi sull'argomento.

Argomenti: Problemi e metodi nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. Storia della Psicologia della Religione. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. Neuroscienza e esperienza religiosa. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa. Mistica e psicologia dell'inconscio. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: esame orale e commento di testo.

Bibliografia: E. FIZZOTTI, *Introduzione alla Psicologia della Religione*, Milano 2012; M. PALMER, *Freud, Jung e la religione*, Torino 2000; P. PALOUTZIAN, *Handbook of the Psychology of Religion and Spirituality*, New York – London 2005; F.J. RUBIA, *La conexión divina. La experiencia mística y la neurobiología*, Barcelona 2003.

Corsi a scelta

11007 *Introduzione alla Filosofia* 3 ECTS
(obbligatorio per i nuovi studenti)
B. Sawicki

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve:

- poter determinare il significato della filosofia in se e per lo studio teologico;
- poter orientarsi nella storia e i metodi della filosofia;
- conoscere lo stile monastico/benedettino di filosofare e applicarlo alla teologia;
- essere in grado di leggere e interpretare semplici testi filosofici.

Argomenti: Il corso parte dalla definizione della filosofia, descrive i suoi componenti (percezione, linguaggio, testo), scopo, temi principali e metodo. Verrà messo in considerazione anche l'aspetto geografico, cronologico, culturale, e sociale (ricezione e attualità del pensiero filosofico nel mondo moderno). I temi presentati verranno illustrati da varie opere d'arte (film, quadri, poesia). I riferimenti al pensiero dei monaci permetteranno di delineare uno stile filosofico monastico, aperto sia alla dimensione sapienziale, sia a quella mistica, non indifferente alle attuali domande esistenziali.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali, presentazioni multimediali, dialoghi/discussioni, lettura dei testi individuale e in gruppo.

Modalità di verifica: colloquio sulla base di lettura a scelta e contenuto del corso, valutazione della partecipazione alle discussioni.

Bibliografia: (a scegliere due posizioni – una dalla sezione A ed altra dalla sezione B):

SEZIONE A:

PLATONE, *Simposio*; BOEZIO, *La consolazione della filosofia*; CARTESIO,

Principi di filosofia, Libro primo.

SEZIONE B:

English: E. CRAIG, *Philosophy: A Very Short Introduction*, Oxford 2002; T. NAGEL, *What Does it All Mean? A Very Short Introduction to Philosophy*, Oxford 2004; B. RUSSEL - J. SKORUPSKI, *The Problems of Philosophy*, Oxford 2001.

Italiano: A. DE MARIA, *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, Torino 1994; T. NAGEL, *Una brevissima introduzione alla filosofia, ??* 2009; E. SALMANN, *Monachesimo e filosofia. Una piccola teoria del simbolo in: Presenza di Spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, Padova 2000, 278-303.

Deutsch: M. HEIDEGGER, *Was heißt denken?*, Tübingen 1997; K. JASPERS, *Einführung in die Philosophie. Zwölf Radiovorträge*, München 1996; H. U. VON BALTHASAR, *Philosophie, Christentum, Mönchtum*, in: *Sponsa Verbi, Skizzen zur Theologie II*, Einsiedeln 1971, 349-386.

Français: K. JASPERS, *Introduction à la philosophie*, Paris 2001; J.-F. LYOTARD, *Pourquoi philosopher?*, Paris 2012; M. MERLEAU-PONTY, *Éloge de la philosophie et autres essais*, Paris 1989.

Español: J.-F. LYOTARD, *¿Por que filosofar?*, Barcelona 1994; L. POLO, *Introducción a la filosofía*, Madrid 2002; J. SÁDABA, *La Filosofía contada con sencillez: Un libro para todos los que desean filosofar*, Madrid 2002.

12070 *Introduzione al NT* 3 ECTS
(obbligatorio per chi prosegue con la teologia)
M. Perroni

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- ha una visione panoramica del contesto storico in quale ha vissuto ed ha operato Gesù di Nazaret e nel quale hanno avuto origine gli scritti neotestamentari: dall'ellenizzazione di Alessandro Magno alla missione protocristiana;
- è in grado di orientarsi tra i diversi scritti neotestamentari riconoscendone le rispettive differenze letterarie;
- sa riconoscere le caratteristiche delle diverse teologie neotestamentarie.

Argomenti: L'introduzione al NT verrà presentata secondo la triplice distinzione: letteraria, storica e teologica.

Temi previsti: Dopo un'introduzione problematica sulla questione del carattere storico o teologico della scienza neotestamentaria, sono previste

due aree di approfondimento: 1. Contesto storico-religioso della missione di Gesù: la Palestina da Alessandro Magno ad Adriano; la situazione religiosa della Palestina all'epoca di Gesù: i rappresentanti della religione ufficiale, i movimenti del giudaismo marginale, l'apocalittica all'origine del cristianesimo; 2. Dal Gesù della storia alla tradizione apostolica alla redazione degli scritti neotestamentari: introduzione alla critica biblica (la ricerca del Gesù storico; il metodo storico-critico; i metodi sincronici).

Modalità di svolgimento: lezioni frontali aperte alla discussione.

Modalità di verifica: esame orale in cui dimostrare la capacità di impostare in modo preciso ed esauriente un argomento e la conoscenza dell'intera materia trattata nel corso.

Bibliografia: R. PENNA (ed), *Le origini del cristianesimo. Una guida*, Roma 2004; R. PENNA, *Il DNA del cristianesimo. L'identità cristiana allo stato nascente*, Cinisello Balsamo 2004; P. STEFANI, *Gesù. Un nome che ci accompagna da duemila anni*, Bologna 2012; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993.

Seminario

12414 *Seminario di filosofia contemporanea* 3 ECTS
M. Zupi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- distingue tra le due categorie levinasiane di “totalità” e “infinito” e le famiglie di concetti a esse associate;
- sa decifrare la genesi del Soggetto secondo Levinas: come separazione, godimento e rappresentazione;
- sa orientarsi nella fenomenologia levinasiana dell'Altro: come volto e espressione, come esteriorità e discorso, come asimmetria e signoria;
- comprende la proposta levinasiana di etica come filosofia prima;
- riconosce e decifra lo stile di scrittura filosofica levinasiana;
- si rafforza nella capacità di stesura di una tesina;
- argomenta criticamente la proposta di filosofia della religione avanzata da Levinas;
- sa collocare il pensiero di Levinas all'interno del filone di pensiero neo-ebraico.

Argomenti: Il seminario costituirà l'occasione per una lettura guidata e condivisa di *Totalità e infinito* di Emmanuel Levinas:

- l'essere come *il y a*;
- l'istante come tempo del soggetto e del godimento;
- il volto come esteriorità e eccedenza rispetto all'essere e come fenomenologia del noumeno;
- l'etica come filosofia prima;
- il concetto di “filosofia della religione” proposto da Levinas;
- Levinas e il pensiero neo-ebraico del Novecento.

Modalità di svolgimento: a ciascun studente sarà assegnato un capitolo dell'opera levinasiana; uno studente a settimana relazionerà quindi sul capitolo assegnato, dopo aver inviato al docente la relativa relazione scritta: al termine della seduta, i partecipanti discuteranno la relazione ascoltata

Modalità di verifica: tesina di circa 10 pagine su un capitolo a piacere dell'opera letta.

Bibliografia: E. LEVINAS, *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano 1998.

2° semestre

Corsi obbligatori

12003 *Antropologia filosofica* 5 ECTS
M. Zupi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- comprende perché l'antropologia filosofica nasce come disciplina a sé solo nel Novecento
- conosce nelle sue coordinate essenziali l'antropologia nietzscheana e del cosiddetto "pensiero negativo"
- conosce nelle sue coordinate essenziali l'antropologia strutturalista e esistenzialista
- conosce nelle sue coordinate essenziali l'antropologia neoscolastica e personalistica
- conosce nelle sue coordinate essenziali l'antropologia buberiana e levinasiana
- conosce la questione della cosiddetta "scissione antropologica" quale radice del male compiuto.

Argomenti: L'antropologia filosofica, quale disciplina specifica, nasce solo nel Novecento, con Max Scheler, allorché sembrava che la filosofia non avesse ormai più nell'uomo un suo proprio oggetto di indagine. Negli stessi anni, anche in teologia si assiste alla cosiddetta «svolta antropologica». Il corso rifletterà dunque sulle diverse immagini dell'uomo emerse nel secolo scorso, concludendo con una riflessione sulla questione del "male" alla luce della cosiddetta "scissione antropologica":

- - l'antropologia secondo Nietzsche e secondo il cosiddetto "pensiero negativo";
- - l'antropologia secondo la neoscolastica e il personalismo cristiano;
- - l'antropologia secondo l' "ontologia del tramite" di Buber e il somatocentrismo di Levinas;
- - una riflessione sul problema del male alla luce di alcune considerazioni di Arendt, Ricœur e Nussbaum.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale.

Modalità di verifica: esame orale, sulla base di un *thesaurus* di domande, consegnate settimana per settimana agli studenti.

Bibliografia: A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Roma 2006; N. GALANTINO, *Dire "uomo" oggi. Nuove vie*

dell'antropologia filosofica, Milano 1993.

12004 *Etica* 3 ECTS
M. Lapponi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- possiede una conoscenza adeguata degli aspetti più significativi del pensiero morale nella storia;
- è in grado di valutare i problemi del tempo presente e le tendenze oggi più diffuse;
- sa elaborare i concetti fondamentali della vita etica in una prospettiva attuale.

Argomenti: Il corso intende condurre lo studente a comprendere il dinamismo della vita morale nei suoi fondamenti, nelle sue finalità e nel suo realizzarsi attraverso le virtù, nella dimensione personale e sociale. A tal fine si introdurrà lo studente alla conoscenza dei concetti etici fondamentali e del pensiero morale quale si è svolto nella storia e quale si prospetta nella cultura e nella società attuali. Si studieranno i fondamenti e le finalità della vita etica; la problematica etica nella storia; aspetti e problemi etici nella società e nella cultura di oggi.

Modalità di svolgimento: lezione frontale con possibili ricerche personali su argomenti particolari.

Modalità di verifica: l'esame può essere orale, ovvero lo studente può scegliere di fare un elaborato scritto.

Bibliografia: A. MACINTYRE, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, Roma 2007; F. DI BLASI, *Conoscenza pratica, teoria dell'azione e bene politico*, Soveria Mannelli 2006; J. MARITAIN, *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Brescia 1999; R. SIMON, *Morale. Filosofia della condotta umana*, Brescia 1966; G. ABBÀ, *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale*, Roma 1989.

12005 *Filosofia della storia* 5 ECTS
P. Okogie

Obiettivi:

- stimolare lo studente nella percezione e valutazione delle scelte e delle azioni dell'essere umano, nelle sue diverse dimensioni nel mondo vissuto, attuale o ideale.
- chiarire e focalizzare l'importanza del linguaggio e dei linguaggi,

segni, simboli e codici nella formazione della storia nel grembo delle esperienze e dei desideri dell'uomo.

- dimostrare le caratteristiche di una storia come una porta aperta a diverse possibilità e quelle di una storia come una realtà rinchiusa in sé.

Argomenti: La filosofia della storia è un'analisi critica della storia affinché diventino visibili i suoi veri motori, scrittori, plasmatori, attori e attanti. Il corso si propone di:

- riflettere e pensare sui molteplici significati della storia, sugli autori, sulle questioni e sui lineamenti della storia;
- ragionare su come si costituisce la storia e precisare la storia lineare e la storia circolare, la storia che è predefinita e quella che si sta svolgendo; determinismo e libertà.
- cercare di decifrare l'elemento essenziale della storia in ogni epoca;
- capire la storia nella luce di alcuni brani, prendendo per esempio, il mito della caverna, la *Città di Dio*, la *Fenomenologia dello Spirito*, *l'Ideologia Tedesca*.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali, esame critico di alcuni aspetti della cultura odierna, lavori di gruppo, dibattiti e discussione in classe.

Modalità di verifica: partecipazione attiva ed esame orale.

Bibliografia: M. MONTOVANI, *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà*, Roma 2002; G. GALASSO, *Nient'altro che storia. Saggi di teoria e metodologia della storia*, Bologna 2000; H.-I. MARROU, *La conoscenza storica*, Bologna 1998; G. PASQUALE, *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza*, Torino 2011.

12008 *La questione di Dio oggi*

5 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- sa valutare i diversi approcci dell'argomento;
- capisce la pertinenza delle critiche contemporanee indirizzate al discorso precedente sulla questione di Dio;
- è in grado di commentare testi sull'argomento;
- sa distinguere e articolare prospettive filosofica e teologica.

Argomenti: Benché la sua morte sia stata proclamata da Nietzsche, Dio fa ancora parte delle questioni della filosofia contemporanea. Come si può dunque parlare ancora di Dio oggi in filosofia? Tra la critica heideggeriana alla metafisica e la sua critica dalla filosofia analitica, quale spazio rimane per il

discorso su Dio? Quale sensatezza può avere ancora oggi l'idea di Dio quando sembra scomparire ogni idea di senso? Da una ricerca dei "luoghi divini" o di un "Dio senza l'essere" a una rivalutazione della teologia naturale, le forme del discorso sono diverse e mostrano anche dei modi diversi di pensare il rapporto tra filosofia e teologia.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: esame orale (commento di testo).

Bibliografia: S. FREUD, *L'uomo Mosè e la religione monoteistica* (Opere, vol. 11), Torino 2003; J.-L. MARION, *Dio senza l'essere*, Milano 2008; J.-L. NANCY, *Des lieux divins*, Mauvezin 1997; R. SWINBURNE, *Esiste un Dio?*, Padova 2001; P. VAN INWAGEN, *God, Knowledge and Mystery: Essays in Philosophical Theology*, Ithaca 1995; J.D. CAPUTO – M. DOOLEY – M.J. SCANLON, *Questioning God*, Bloomington 2001.

12040 *Estetica*

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- è in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio;
- è in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Già nella filosofia antica la percezione estetica non si esaurisce in un'esperienza sensoriale o emotiva, ma è caratterizzata da una dimensione conoscitiva. Il corso ripercorre nel suo sviluppo storico e teoretico l'Estetica come disciplina filosofica a partire dall'Illuminismo, con una particolare attenzione alle condizioni alle quali è possibile concepire l'Estetica in modo propriamente filosofico.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, Torino 1979 (3 volumi); G. CARCHIA, *L'estetica antica*, Bari 1999; S. GIVONE, *Storia dell'estetica*, Bari 1988; ID., *Prima lezione di estetica*, Bari 2003; M. PERNIOLA, *L'estetica del novecento*, Bologna 1997; E. FRANZINI - M. MAZZOCUT-MIS, *Estetica*, Milano 1996; P. MONTANI, *Arte e verità dall'antichità alla filosofia contemporanea. Un'introduzione all'estetica*, Bari 20063; A. DE SANTIS, *Metamorfosi dello*

sguardo. *Il vedere fra mistica, filosofia ed arte*, Roma 1996.

Corsi a scelta

11014 *Metodologia filosofica* 5 ETCS
(obbligatorio per i nuovi studenti)
 A. Simón

Obiettivi:

- Conoscere e utilizzare in modo efficiente gli strumenti di base per il lavoro filosofico presenti in biblioteca.
- Introdurre alle tecniche del metodo razionale: problematizzazione, analisi e sintesi, argomentazione logica e sistematizzazione.
- Sviluppare e applicare la capacità di analisi valutando un breve testo filosofico attraverso la critica del linguaggio e delle idee.
- Saper costruire con ragionamenti stringenti le tematiche e le problematiche filosofiche mettendo a fuoco i concetti pertinenti, al fine di sviluppare le capacità comunicative e creative.
- Comprendere la struttura e la composizione di un elaborato scritto..

Argomenti: Introduzione: il carattere pratico del corso indirizzato ai studenti di primo anno.

A. Gli strumenti filosofici della biblioteca: enciclopedie e dizionari, riviste, manuali, storie, collane, siti web accademici. Esercizio pratico.

B. Analisi di testi. 1. Aristotele, *La metafisica* I, 9: Critica di Platone e dei Platonici; 2. Gadamer, *Verità e metodo* III: La linguisticità come determinazione dell'oggetto ermeneutico; 3. Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*: La teoria del testo in Ricoeur.

Esercitazioni: Terminologia. Argomentazione. Conclusione. Opinione personale.

C. La struttura di un elaborato: 1. Bibliografia (elenco e citazioni in nota. Come citare un libro, una rivista, una voce di un'enciclopedia, un sito web); 2. Introduzione (tema o problema, motivazione, obiettivi, fonti, metodo, struttura, limiti); 3. Sviluppo (argomenti, analisi e sintesi, critica personale); 4. Conclusione (sintesi e risultati secondo gli obiettivi, opinione personale ragionata)

Esercitazioni.

Modalità di svolgimento: spiegazioni del docente. Esercitazioni pratiche nelle tre parti in cui è diviso il corso. Analisi e discussione in aula dei testi indicati. Presentazione in aula di ogni esercitazione

Modalità di verifica: esercizi scritti. Lo studente deve coprire tre livelli delle competenze acquisite: utilizzo giusto degli strumenti di lavoro, capacità di comprensione e analisi di testi, presentazione tecnica e comunicazione orale.

Bibliografia: D. FOLSCHIED - J. J. WUNENBURGER, *Metodologia filosofica*, Brescia 1996; H. G. GADAMER, *Verità e metodo*, Milano 1988; M. FERRARIS, *Storia dell'ermeneutica*, Milano 1997; ARISTOTELE, *La metafisica*, ed. G. Reale, Milano 1978; R. MEYNET - J. ONISZCZUK, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2011.

12071 *Introduzione ai Padri* 3 ECTS
(obbligatorio per chi prosegue con la teologia)
 S. Hiżycki

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- valutare i cambi maggiori che segnano il periodo studiato;
- collocare le tesi dei diversi autori studiati nelle grandi problematiche del tempo;
- leggere e commentare testi del periodo;
- integrare gli autori del periodo nella sua riflessione e usarli nei corsi sistematici.

Argomenti: Il corso esaminerà il cambio e lo sviluppo delle grandi idee dei primi secoli del cristianesimo. Come punti centrali prenderemo in considerazione l'uso del platonismo e dello stoicismo dai primi scrittori ecclesiastici.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali con lettura di testi.

Modalità di verifica: esame orale.

Bibliografia: G. REALE, *Storia della filosofia antica*, vol. 4, 1975; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato [AI] 2003; *Storia della filosofia patristica*, Brescia 2004; AA.VV., *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Trapani 2008; C. MORESCHINI, *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, ed. S.A. Harvey - D.G. Hunter, Oxford 2008.

I CICLO – 3° ANNO

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Durante il 3° anno gli studenti dovranno raggiungere 50 ECTS tra corsi e seminari.

Alla fine del 3° anno lo studente deve produrre una tesina di 25-30 pagine (10 ECTS).

I CICLO - BIENNIO**ORARIO DELLE LEZIONI 2014-2015****1° SEMESTRE**

Ore	6 ottobre	7 ottobre	8 ottobre	9 ottobre	10 ottobre
08.30		12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20		12070 Perroni	12020 De Feo		12001 Okogie
10.15		12010 De Santis	12007 Nouzille		12007 Nouzille
11.05		12010 De Santis	12007 Nouzille		12020 De Feo
14.00					
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	13 ottobre	14 ottobre	15 ottobre	16 ottobre	17 ottobre
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12050 Pou
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12050 Pou
10.15	12050 Pou	12001 Okogie	12050 Pou		12007 Nouzille
11.05	12050 Pou	12001 Okogie	12050 Pou		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	20 ottobre	21 ottobre	22 ottobre	23 ottobre	24 ottobre
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12050 Pou
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12050 Pou
10.15	12050 Pou	12010 De Santis	12050 Pou		12007 Nouzille
11.05	12050 Pou	12010 De Santis	12050 Pou		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	27 ottobre	28 ottobre	29 ottobre	30 ottobre	31 ottobre
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12001 Okogie
10.15	12007 Nouzille	12001 Okogie	12007 Nouzille		12007 Nouzille
11.05	12007 Nouzille	12001 Okogie	12007 Nouzille		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	3 novembre	4 novembre	5 novembre	6 novembre	7 novembre
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12001 Okogie
10.15	12007 Nouzille	12010 De Santis	12001 Okogie		12007 Nouzille
11.05	12007 Nouzille	12010 De Santis	12001 Okogie		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	10 novembre	11 novembre**	12 novembre	13 novembre	14 novembre
08.30	12010 De Santis		12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12010 De Santis		12020 De Feo		12001 Okogie
10.15	12007 Nouzille		12001 Okogie		12007 Nouzille
11.05	12007 Nouzille		12001 Okogie		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30					
16.15					

* 11 novembre - Dedicazione della Chiesa di S. Anselmo

Ore	17 novembre	18 novembre	19 novembre	20 novembre	21 novembre
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12001 Okogie
10.15	12007 Nouzille	12001 Okogie	11007 Sawicki		12007 Nouzille
11.05	12007 Nouzille	12001 Okogie	11007 Sawicki		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi		Settimana della Filosofia		
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	24 novembre	25 novembre	26 novembre	27 novembre	28 novembre
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12001 Okogie
10.15	12007 Nouzille	12010 De Santis	12001 Okogie		12007 Nouzille
11.05	12007 Nouzille	12010 De Santis	12001 Okogie		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	1 dicembre	2 dicembre	3 dicembre	4 dicembre	5 dicembre
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12050 Pou
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12050 Pou
10.15	12050 Pou	12001 Okogie	12050 Pou		12007 Nouzille
11.05	12050 Pou	12001 Okogie	12050 Pou		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	8 dicembre	9 dicembre	10 dicembre	11 dicembre	12 dicembre
08.30		12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20		12070 Perroni	12020 De Feo		12001 Okogie
10.15		12010 De Santis	12050 Pou		12007 Nouzille
11.05		12010 De Santis	12050 Pou		12020 De Feo
14.00					
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	15 dicembre	16 dicembre	17 dicembre *	18 dicembre	19 dicembre
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12001 Okogie
10.15	12007 Nouzille	12001 Okogie	12007 Nouzille		12007 Nouzille
11.05	12007 Nouzille	12001 Okogie	12007 Nouzille		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	5 gennaio	6 gennaio	7 gennaio	8 gennaio	9 gennaio
08.30			12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20			12020 De Feo		12001 Okogie
10.15			12007 Nouzille		12007 Nouzille
11.05			12007 Nouzille		12020 De Feo
14.00					
15.30					
16.15					

Ore	12 gennaio	13 gennaio	14 gennaio	15 gennaio	16 gennaio
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo	LINGUE	12001 Okogie
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni	12020 De Feo		12001 Okogie
10.15	12007 Nouzille	12010 De Santis	12001 Okogie		12007 Nouzille
11.05	12007 Nouzille	12010 De Santis	12001 Okogie		12020 De Feo
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	19 gennaio	20 gennaio	21 gennaio	22 gennaio	23 gennaio
08.30	12010 De Santis	12070 Perroni		LINGUE	
09.20	12010 De Santis	12070 Perroni			
10.15		12010 De Santis			
11.05		12010 De Santis			
14.00	12414 Zupi				
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

I CICLO - BIENNIO
ORARIO DELLE LEZIONI 2014-2015
2° SEMESTRE

FF

Ore	16 febbraio	17 febbraio	18 febbraio	19 febbraio	20 febbraio
08.30	12008 Nouzille		12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis			12003 Zupi
11.55					
15.30	11014 Simón		Le Ceneri		
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	23 febbraio	24 febbraio	25 febbraio	26 febbraio	27 febbraio
08.30	12008 Nouzille	12007 Nouzille	12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille	12007 Nouzille	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis			12003 Zupi
11.55		12040 De Santis			
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

FF

Ore	2 marzo	3 marzo	4 marzo	5 marzo	6 marzo
08.30	12008 Nouzille	12005 Okogie	12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille	12005 Okogie	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis			12003 Zupi
11.55		12040 De Santis			
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	9 marzo	10 marzo	11 marzo	12 marzo	13 marzo
08.30	12008 Nouzille	12008 Nouzille	12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille	12008 Nouzille	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis			12003 Zupi
11.55		12040 De Santis			
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	16 marzo	17 marzo	18 marzo	19 marzo	20 marzo
08.30	12040 De Santis	Giornata di Studio Fenomenologia	12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12040 De Santis		12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie		12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie				12003 Zupi
11.55					
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	23 marzo	24 marzo	25 marzo	26 marzo	27 marzo
08.30	12008 Nouzille	12040 De Santis	12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis			12003 Zupi
11.55					
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	13 aprile	14 aprile	15 aprile	16 aprile	17 aprile
08.30	12008 Nouzille		12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille		12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis			12003 Zupi
11.55		12040 De Santis			
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	20 aprile	21 aprile *	22 aprile	23 aprile	24 aprile
08.30	12008 Nouzille		12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille		12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie		12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie				12003 Zupi
11.55					
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

* 21 aprile - Festa di S. Anselmo

Ore	27 aprile	28 aprile	29 aprile	30 aprile	1 maggio*
08.30	12071 Hiżycki	12071 Hiżycki	12004 Lapponi	LINGUE	
09.20	12071 Hiżycki	12071 Hiżycki	12004 Lapponi		
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis	12071 Hiżycki		
11.55		12040 De Santis	12071 Hiżycki		
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	4 maggio	5 maggio	6 maggio	7 maggio	8 maggio
08.30	12008 Nouzille	12071 Hiżycki	12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille	12071 Hiżycki	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12071 Hiżycki	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12071 Hiżycki	12040 De Santis	12071 Hiżycki		12003 Zupi
11.55		12040 De Santis	12071 Hiżycki		
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	11 maggio	12 maggio	13 maggio	14 maggio	15 maggio
08.30	12071 Hiżycki	12071 Hiżycki	12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12071 Hiżycki	12071 Hiżycki	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis	12071 Hiżycki		12003 Zupi
11.55		12040 De Santis	12071 Hiżycki		
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	18 maggio	19 maggio	20 maggio	21 maggio	22 maggio
08.30	12007 Nouzille	12071 Hiżycki	12004 Lapponi	LINGUE	12007 Nouzille
09.20	12007 Nouzille	12071 Hiżycki	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12071 Hiżycki	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12071 Hiżycki	12040 De Santis	12071 Hiżycki		12003 Zupi
11.55		12040 De Santis	12071 Hiżycki		
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

Ore	25 maggio	26 maggio	27 maggio	28 maggio	29 maggio
08.30	12008 Nouzille		12004 Lapponi	LINGUE	12008 Nouzille
09.20	12008 Nouzille	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
10.15	12005 Okogie	12040 De Santis	12004 Lapponi		12003 Zupi
11.05	12005 Okogie	12040 De Santis			12003 Zupi
11.55					
15.30	11014 Simón				
16.15	11014 Simón				
17.15					

II CICLO PER LA LICENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il II ciclo di Licenza in Filosofia è indirizzato agli studenti che sono in possesso del grado di Baccalaureato in Filosofia. Gli studenti che hanno realizzato studi filosofici o studi affini in una Università Statale o in altri centri di studi ecclesiastici e non hanno raggiunto il grado di Baccalaureato devono concordare col Decano l'adattamento del piano degli studi.

A. *Biennio di Specializzazione.*

Il biennio di Specializzazione è il secondo ciclo degli studi filosofici e porta al conseguimento del secondo grado accademico: la Licenza in Filosofia con specializzazione in Filosofia della Religione.

B. *Aree di ricerca*

Il biennio si articola secondo la specializzazione in Filosofia della Religione. Attualmente la Facoltà comprende le seguenti aree di ricerca: Fenomenologia, Antropologia, Storia della Filosofia, Filosofia Contemporanea e Studi Medievali.

C. *Requisiti.*

Per la Licenza si richiede il raggiungimento di 120 ECTS (*European Credit Transfer System*), secondo la seguente suddivisione:

1. Corsi e seminari (90 ECTS);
2. La tesi di Licenza (20 ECTS);
3. L'esame orale comprensivo (10 ECTS).

Per due esami-verifica, in cui lo studente dimostra l'abilità di leggere e capire due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo), saranno dati 5 ECTS. Per raggiungere il numero richiesto di ECTS, lo studente può produrre (oltre all'esame) un elaborato scritto per un corso di 3 ECTS che lo innalzerebbe al valore di 5 ECTS o di 6 ECTS se si tratta di un lavoro sintetico di più grandi dimensioni. Procedendo in questo modo si può aumentare il valore anche di più di un corso di 3 ECTS.

Lo studente che desidera sostenere gli esami delle lingue moderne deve concordare col Decano la data dell'esame, almeno due mesi prima. Lo studente che desidera aumentare i crediti di un corso con un elaborato in più, deve mettersi d'accordo con il rispettivo professore e informare il Decano.

Requisiti per la prima iscrizione ordinaria:

Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che

attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: 25 settembre 2014 - ore 09.00 Aula I.

D. Piano di studi.

All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

E. Esame orale finale.

Lo studente è tenuto a scegliere nel biennio, sotto la guida del Professore con cui intende elaborare la propria tesi di Licenza, due opere filosofiche, di epoche diverse, su cui dovrà rendere conto nell'esame orale finale.

F. Tesi di Licenza.

All'inizio del secondo anno accademico lo studente progetta con un Moderatore il tema della dissertazione scritta che dovrà avere circa 80 pagine; tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo, che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore per l'approvazione nel Consiglio del Decano. Il progetto deve essere consegnato presso la Segreteria in una copia cartacea e una copia elettronica.

All'atto della consegna della tesi, il Decano, sentito il Moderatore, nomina il Censore; questa scelta viene inserita nello stesso modulo con la firma del Decano.

PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2014-2015

II CICLO

1° semestre

Corsi

25007 *La metamorfosi fra il pensiero di Dio e il Dio pensato da Anselmo a Cusano* 3 ECTS
A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- è in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio;
- è in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il pensiero, nel momento in cui si accinge a concepire Dio, non può non modificare Dio, e d'altra parte un Dio pensato sino in fondo non può non modificare il pensiero, spingendolo ad una nuova concezione di se stesso. Il pensiero dunque modifica Dio – e Dio modifica il pensiero. Il corso si propone di seguire e ricostruire la metamorfosi reciproca fra pensiero e Dio nel periodo che intercorre fra Anselmo d'Aosta e Nicola Cusano, che coincide con la nascita della filosofia moderna.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo*, Firenze 1973; N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, vol. 1, Torino 1982; K. FLASCH, *Das philosophische Denken im Mittelalter*, Stuttgart 1986; R. OSCULATI, *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, vol. 2, Cinisello Balsamo 1997.

25019 *Filosofia del linguaggio* 3 ECTS
M. Maione

Obiettivi: Gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato i concetti base:

- del Neopositivismo logico e del “primo” Wittgenstein (della cosiddetta “scuola analitica”);

- della teoria del Linguaggio Ordinario (“secondo” Wittgenstein);
- di saper ricostruire i nodi concettuali della riflessione sul linguaggio nella tradizione fenomenologica da Husserl a Merleau-Ponty.

Argomenti: Il linguaggio tra “forme di vita” e “mondo della vita”: Wittgenstein, Husserl e Merleau-Ponty. Il corso si propone di introdurre le coordinate generali della filosofia del linguaggio nella prima metà del Novecento per poi passare all’esame/lettura del “secondo” Wittgenstein e degli sviluppi successivi alla *Crisi delle scienze europee* di Husserl, soprattutto di quelli inerenti alla riflessione di Merleau-Ponty.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali

Modalità di verifica: L’esame sarà orale e partirà da un approfondimento scelto autonomamente dagli studenti.

Bibliografia: *Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio*, a cura di M. SANTAMBROGIO; L. WITTGENSTEIN, *Ricerche filosofiche*, Torino 2009; E. HUSSERL, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, Milano 2008; M. MERLEAU-PONTY, *Linguaggio, storia, natura*, Milano 1995.

25037 *Il rito: tradizione filosofico-teologica e riscoperta antropologica*
3 ECTS

A. Grillo

Obiettivi: Al termine del corso lo studente sarà in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce lo sviluppo della nozione di “rito”;
- sa riconoscere le diverse accezioni del termine nelle diverse epoche storiche;
- sa apprezzare lo specifico contributo della tarda modernità nella elaborazione della categoria di “rito”;
- riesce a distinguere la accezione originariamente “religiosa” dalla accezione “profana” di rito;
- può elaborare una teoria filosofica del rito sufficientemente complessa;
- può riconoscere il contributo delle scienze umane per una teoria del rito.

Argomenti: Il corso prevede un cammino “capovolto”: si parte dalla filosofia contemporanea per retrocedere nel tempo.

1. La elaborazione di una “nuova categoria di rito” in contesto “post-tradizionale”. 2. Autonomia del concetto e sua “accezione profana”. 3. Una “filosofia del rito” per la comprensione della tradizione. 4. Il “rito” nella filosofia classica medievale e moderna (Tommaso, Pascal, Kant). 5. Il “rito” nella filosofia antica (Platone, Aristotele). 6. Ripresa della categoria contemporanea e

sue prospettive di sviluppo.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali con confronti e dibattiti in aula.

Modalità di verifica: esame orale.

Bibliografia: R. SCHAEFFLER, *Der Kultus als Weltauslegung, in Kult in der säkularisierten Welt*, Regensburg 1974, 9-62; ID., «Kultisches Handeln. Die Frage nach Proben seiner Bewährung und nach Kriterien seiner Legitimation», in HÜNERMANN-SCHAEFFLER, *Ankunft Gottes und Handeln des Menschen*, Freiburg 1977, 9-50; A.N. TERRIN, *Il rito. Antropologia e fenomenologia della ritualità*, Brescia 1999; R.A. RAPPAPORT, *Ritual and Religion in the Making of Humanity*, Cambridge 1999; C. RIVIÈRE, *Les rites profanes*, Paris 1995.

25038 *Fenomenologia dell’esperienza religiosa*
Ph. Nouzille 3 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- sa argomentare sulla problematica del discorso dell’esperienza;
- sa muoversi dentro diversi approcci di una fenomenologia della religione;
- sa commentare testi relativi all’argomento;

Argomenti: “Il concetto di esperienza è ai miei occhi uno dei concetti meno chiariti che abbiamo” (Gadamer). Il problema del concetto di esperienza si raddoppia quando il suo “oggetto” è religioso o Dio stesso, cioè ciò che si sottrae all’esperienza e alla condizione di oggetto. In quale misura sarà allora possibile di parlare di esperienza religiosa. La ripresa fenomenologica della questione, forse l’unica legittima, ci fa spostare la questione dall’oggetto al soggetto dell’esperienza. Chi è o chi diventa il soggetto dell’esperienza religiosa?

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti

Modalità di verifica: Esame orale (commento di testo)

Bibliografia: M. HEIDEGGER, *Fenomenologia della vita religiosa* (GA60), Milano 2003; R. OTTO, *Opere*, Pisa-Roma 2009; J.-Y. LACOSTE, *Esperienza e assoluto*, Assisi 2004; J.-L. MARION, *Dato che. Saggio per una fenomenologia della donazione*, Torino 2002; A. FENEUIL (dir.), *L’expérience religieuse. Approches empiriques. Enjeux philosophiques*, Paris 2012.

25039 *Filosofia del cinema* 3 ECTS
D. Angelucci

Obiettivi: Al termine del corso lo studente dovrà:

- aver acquisito conoscenze generali sulle principali riflessioni filosofiche sul cinema;
- aver acquisito una conoscenza approfondita del pensiero di André Bazin sull'immagine fotografica e cinematografica;
- essere in grado di commentare i film in programma a partire dalla riflessione teorica e critica di Bazin.

Argomenti: Dopo una premessa su cosa si debba intendere con la locuzione Filosofia del cinema, e una introduzione ai concetti e agli autori chiave di questa prospettiva, le lezioni si concentreranno sulla riflessione teorica e critica di André Bazin. Il corso prevede la proiezione e il commento dei due film in programma.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: A. BAZIN, *Che cosa è il cinema?*, Milano 1999; D. ANGELUCCI, *Filosofia del cinema*, Roma 2012; D. ANGELUCCI, *Estetica e cinema*, Bologna 2009.

Filmografia: R. ROSSELLINI, *Paisà*, 1946; V. DE SICA, *Ladri di biciclette*, 1948.

25040 *La democrazia: origini e interpretazioni* 3 ECTS
D. Tonelli

Obiettivi: Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito competenze e capacità critica in relazione all'oggetto del corso.

Argomenti: Nel corso del '900 la democrazia è diventato uno dei modelli politici più diffusi. Tuttavia non è sempre chiaro cosa si intenda con questo termine. Le forme originarie sono molto diverse da quelle che si sono realizzate in altri momenti storici. Il corso propone una riflessione sui diversi modi di interpretare e realizzare la democrazia.

Modalità di svolgimento: lezione frontale, discussioni in aula.

Modalità di verifica: colloquio orale.

Bibliografia: A. FERRARA, *Democrazia e apertura*, Milano 2011; PLATONE, *Contro la democrazia*, Milano 2008; G. ZAGREBELSKY, *Il «Crucifige!» e la democrazia*, Torino 2007; R. DAHL, *La democrazia e i suoi critici*, Roma 2005.

41016 *Platonismo e cristianesimo in Agostino e nello Pseudo-Dionigi* 3 ECTS

M. Zupi

Descrizione sotto Specializzazione Storia della Teologia.

Seminari

25409 *Kant: La religione entro i limiti della sola ragione* 3 ECTS
A. De Santis

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- è in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio;
- è in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il seminario affronta la lettura dell'opera *La religione entro i limiti della sola ragione* di Immanuel Kant, nella quale vengono delineate le condizioni alle quali la religione può essere concepita senza essere in contraddizione con la ragione e la filosofia.

Modalità di svolgimento: Sedute di seminario volte a fare in modo che emerga un dialogo aperto sia fra gli studenti e il docente sia fra gli studenti stessi intorno agli autori e i temi trattati.

Modalità di verifica: Qualità della partecipazione alle sedute del seminario e dell'elaborato scritto finale.

Bibliografia: I. KANT, *La religione entro i limiti della sola ragione*, Bari 1985; ID., *Che cos'è l'Illuminismo?* in *Scritti sul criticismo*, Roma-Bari 1991, 3-12; A. GUERRA, *Introduzione a Kant*, Roma-Bari 1998; N. PIRILLO, *Kant e la filosofia della religione*, Brescia 1996.

13402 *Introduzione alla fenomenologia* 3 ECTS
Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve essere in grado di:

- capire e usare i concetti fondamentali della fenomenologia;
- entrare nei dibattiti e prospettive diverse degli autori;
- vedere l'evoluzione della fenomenologia;
- valutare l'importanza della fenomenologia nell'insieme della filosofia.

Argomento: Il seminario intende riprendere i concetti fondamentali della

fenomenologia attraverso la lettura de alcuni testi classici (Husserl, Heidegger, Merleau-Ponty, ecc.) e aprire a sviluppi più recenti, particolarmente verso una fenomenologia della religione (Henry, Marion).

Modalità di svolgimento: lettura di testi e discussione.

Modalità di verifica: presentazione di un testo, partecipazione attiva al lavoro del seminario, elaborato.

Bibliografia: A. CIMINO-V. COSTA, *Storia della fenomenologia*, Roma 2012; E. HUSSERL, *Meditazioni cartesiane*, Milano 1997; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Milano 1976; M. MERLEAU-PONTY, *Fenomenologia della percezione*, Milano 2003; M. HENRY, *Io sono la verità. Per una filosofia del cristianesimo*, Brescia 1997.

2° semestre

Corsi

25035 Visio Dei: *l'arte come riflessione teandrica* 3 ECTS
A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- è in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio;
- è in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: A partire dall'idea dell'unione fra l'uomo ed il Dio nella figura di Cristo, il concetto di *visio Dei* può essere inteso nella relazione dialettica fra il genitivo soggettivo ed oggettivo: l'occhio nel quale vedo Dio è l'occhio nel quale Dio vede me (Meister Eckhart), il Dio si vede nell'uomo e l'uomo nel Dio. Il corso si propone di esplorare la possibilità di una concezione dell'arte come riflessione teandrica anche quando essa sembrerebbe rappresentare l'impossibilità o la superfluità di un contatto fra l'uomo ed il Dio. Sarà presa in considerazione la trasformazione della compagine Dio-uomo-mondo così come essa si esprime nella letteratura nel periodo che intercorre fra Dante e Shakespeare

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: G. W. F. HEGEL, *Estetica*, Torino 1967; A. ASOR ROSA, *Genus italicum. Saggi sulla identità letteraria italiana nel corso del tempo*, Torino 1997; E. AUERBACH, *Mimesis*, Torino 1972; ID., *Studi su Dante*, Milano 1988⁴; K. FLASCH, *Poesia dopo la peste. Saggio su Boccaccio*, Bari 1995; G. BALDINI, *Manualetto shakespeariano*, Torino 1964.

25041 S. Kierkegaard, *tra filosofia e religione* 3 ECTS
M. Laponi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- conosce lo sviluppo dell'opera di Kierkegaard e le sue particolari caratteristiche di pensiero non accademico;
- è in grado di inserire Kierkegaard nella cultura del suo tempo e di raffrontare la sua opera con le correnti spirituali allora prevalenti;
- sa valutare criticamente le posizioni di Kierkegaard in relazione alla situazione attuale.

Argomenti: Il corso intende introdurre alla conoscenza della posizione spirituale di Kierkegaard nei confronti della filosofia speculativa e delle esigenze della fede cristiana e alla valutazione dell'attualità della sua testimonianza nel mondo di oggi.

Il prevalere, nella Danimarca del XIX secolo, da una parte di un hegelismo accademico e dall'altra di un cristianesimo istituzionalizzato; la reazione spirituale di Kierkegaard e la sua rivendicazione dell'irriducibilità dell'esistenza del singolo e delle esigenze tragiche della fede.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale con possibili ricerche personali su argomenti particolari.

Modalità di verifica: L'esame può essere orale, ovvero lo studente può scegliere di fare un elaborato scritto.

Bibliografia: S. SPERA, *Introduzione a Kierkegaard*, Roma-Bari 2002; S. KIERKEGAARD, *Diario*, Brescia 1980-1983; S. KIERKEGAARD, *La malattia per la morte*, Roma 1999; S. KIERKEGAARD, *Opere*, Firenze 1972.

25042 *La realtà* 3 ECTS
P. Weisser

Obiettivi: in aggiornamento

Argomenti: Forme di realtà. Accessi alla realtà. Campi di realtà.

Modalità di svolgimento: in aggiornamento

Modalità di verifica: in aggiornamento

Bibliografia: in aggiornamento

25043 *Emozioni, Eros e Desiderio di Dio* 3 ECTS
D. Foster

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui potrebbe:

- capire diverse approcci filosofici al tema (soprattutto nella filosofia classica, nella fenomenologia e nella filosofia anglofona contemporanea);
- capire la possibilità di un rapporto positivo tra la tradizione filosofica continentale e quella anglosassone, con le loro radici nell'antichità;
- capire leggere testi filosofici nel loro contesto storico come contributi a una tradizione di discussione;
- poter riflettere sulla rilevanza attuale dei argomenti in discussione, soprattutto per la filosofia della religione.

Argomenti: Partendo da uno studio di alcuni testi esemplari nella fenomenologia (in contrasto, p.e., con W. James, G. Ryle, e L. Wittgenstein) sull'ontologia delle emozioni studieremo la discussione attuale sull'intelligenza delle emozioni (specialmente M. Nussbaum, R. Solomon) e lo sfondo classico (Platone, Aristotele, Stoici). Alla fine tratteremo il contributo della problematica alla filosofia della religione.

Modalità di svolgimento: Le lezioni combineranno lettura di testi originali con commenti e analisi. La bibliografia presenterà altri testi per approfondimento.

Modalità di verifica: Esame finale orale – una presentazione di un testo esemplare (precedentemente concordato con il professore) dal quale si discuterà la problematica più in generale.

Bibliografia: Oltre a testi primari da studiare nel corso: P. GOLDIE, *Oxford Handbook of the Emotions*, Oxford 2010; ID., *The Emotions: a Philosophical Exploration*, Oxford 2002; ID., *The Mess Inside: Narrative, Emotion and the Mind*, Oxford 2012; T. GRIFFERO, *Quasi-cose: La realtà dei sentimenti*, Milano-Torino 2013; M. HEIDEGGER, *Essere e Tempo* (diverse edizioni); M. NUSSBAUM, *L'intelligenza delle emozioni*, Bologna 2009 (= *Upheavals of Thought: The Intelligence of Emotions*, Cambridge 2003); ID., *La fragilità del bene. Fortuna ed etica nella tragedia e nella filosofia greca*, Bologna 2011 (= *Fragility of Goodness*, Cambridge 2001²); ID., *Love's Knowledge, Essays on Philosophy and Literature*, Oxford 1990; R. SOLOMON, *What is an emotion? Classic and Contemporary Readings*, Oxford 2003².

25101 *Il Divino in Heidegger* 3 ECTS
J. Deibl

Obiettivi: Il corso si prefigge di introdurre alla comprensione del Divino in Heidegger a partire dai suoi primi scritti fino ai testi della maturità.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza dei motivi teologici nel pensiero di Heidegger;
- percezione del cambiamento della domanda sul Divino nell'opera di Heidegger;
- interpretazione degli spunti del pensiero di Heidegger per la teologia.

Argomenti: Nelle sue prime lezioni Heidegger interpreta le lettere di Paolo ai Tessalonicesi e sviluppa molti motivi che rimangono presenti anche nel suo capolavoro *Essere e tempo*, senza che qui venga tuttavia menzionata la loro origine. La domanda sul Divino diviene dunque impercettibile fino agli anni Trenta, per ritornare successivamente insieme all'emergere del concetto di Evento. La filosofia di Heidegger entra in seguito in uno stato di costante rielaborazione dei suoi concetti principali: l'Evento, il C'è, l'ultimo Dio, il Dio a venire... Nei testi della maturità, Heidegger va alla ricerca di una corrispondenza con i poeti (specialmente con Hölderlin e Rilke). In questo spazio condiviso fra filosofia e poesia può infatti sorgere un linguaggio capace di nominare la perdita di Dio e si può aprire una prospettiva in grado di porre di nuovo la questione sul Divino..

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di verifica: Redazione di una tesina oppure esame orale.

Bibliografia: M. HEIDEGGER, *Fenomenologia della vita religiosa* (a cura di Franco Volpi, traduzione di Giovanni Gurisatti), Milano 2003; ID., *I contributi alla filosofia. Dall'Evento* (traduzione di Franco Volpi, Alessandra Iadicicco), Milano 2007; ID., *Sentieri interrotti* (traduzione di Pietro Chiodi), Firenze 1968; ID., *Tempo ed Essere* (traduzione di Corrado Badocco), Milano 2007; ID., *Dall'esperienza del pensiero. 1910-1976* (traduzione di Nicola Curcio), Genova 2011; G. VATTIMO, *Introduzione a Heidegger*, Roma-Bari 2008; G. AGAMBEN, *Il linguaggio e la morte. Un seminario sul luogo della negatività*, Torino 2008.

41007 *Storia della Teologia e dell'esegesi (secoli VII-XII)* 3 ECTS
A. Simón

Descrizione sotto Specializzazione Storia della Teologia

41009 *Filosofia e teologia da Anselmo di Canterbury a Tommaso d'Aquino*
3 ECTS

Ph. Nouzille

Descrizione sotto Specializzazione Storia della Teologia

Seminario

13401 *La teoria degli atti linguistici: Wundt, Austin e Searle* 3 ECTS
M. Maione

Obiettivi: Gli studenti dovranno dimostrare:

- i aver assimilato le linee generali della “teoria del linguaggio ordinario”;
- di conoscere adeguatamente le sezioni testuali lette e discusse in aula;
- di saper ricostruire la genesi della “teoria degli atti linguistici” in un dibattito, come quello tedesco tra fine Ottocento e inizio Novecento, segnato dallo psicologismo e dalla filosofia neokantiana.

Argomenti: Il seminario sarà incentrato sulla teoria degli atti linguistici, a partire da alcune anticipazioni all'interno del dibattito neokantiano/psicologista (Wundt) fino alla prima sistematica teorizzazione degli atti linguistici contestuale alla teoria del “linguaggio ordinario”.

Modalità di svolgimento: Gran parte del seminario sarà caratterizzata dalla lettura/discussione di alcune sezioni fondamentali dei testi di Austin e Searle.

Modalità di verifica: L'esame sarà orale e partirà da un approfondimento scelto autonomamente dagli studenti.

Bibliografia: F. D'AGOSTINI, *Analitici e continentali*, Milano 1997; J.L. AUSTIN, *Come fare cose con le parole*, Milano 1987; J.R. SEARLE, *Atti linguistici*, Torino 1992; su Wundt dispense a cura del docente.

II CICLO - LICENZA ORARIO DELLE LEZIONI 2014-2015 1° SEMESTRE

Ore	6 ottobre	7 ottobre	8 ottobre	9 ottobre	10 ottobre
14.30		25040 Tonelli	25040 Tonelli		
15.30		25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15		25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15		41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05		41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	13 ottobre	14 ottobre	15 ottobre	16 ottobre	17 ottobre
14.30	25007 De Santis	25409 De Santis			
15.30	25007 De Santis	25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis	25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	20 ottobre	21 ottobre	22 ottobre	23 ottobre	24 ottobre
14.30	25007 De Santis	25040 Tonelli	25040 Tonelli		
15.30	25007 De Santis	25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis	25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	27 ottobre	28 ottobre	29 ottobre	30 ottobre	31 ottobre
14.30	25007 De Santis	25409 De Santis			
15.30	25007 De Santis	25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis	25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	3 novembre	4 novembre	5 novembre	6 novembre	7 novembre
14.30	25007 De Santis	25040 Tonelli	25040 Tonelli		
15.30	25007 De Santis	25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis	25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	10 novembre	11 novembre**	12 novembre	13 novembre	14 novembre
14.30	25007 De Santis	Dedicazione chiesa di S. Anselmo			
15.30	25007 De Santis		25037 Grillo		13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis		25037 Grillo		13402 Nouzille
17.15	25019 Maione		25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione		25039 Angelucci		

Ore	17 novembre	18 novembre	19 novembre	20 novembre	21 novembre
14.30	25007 De Santis	25040 Tonelli	Settimana della Filosofia		
15.30	25007 De Santis	25040 Tonelli		25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis	25040 Tonelli		25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi			
18.05	25019 Maione	41016 Zupi			

Ore	24 novembre	25 novembre	26 novembre	27 novembre	28 novembre
14.30	25007 De Santis	25409 De Santis			
15.30	25007 De Santis	25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis	25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	1 dicembre	2 dicembre	3 dicembre	4 dicembre	5 dicembre
14.30	25007 De Santis	25040 Tonelli	25040 Tonelli		
15.30	25007 De Santis	25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis	25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	8 dicembre	9 dicembre	10 dicembre	11 dicembre	12 dicembre
14.30	Immacolata Concezione	25409 De Santis			
15.30		25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15		25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15		41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05		41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	15 dicembre	16 dicembre	17 dicembre *	18 dicembre	19 dicembre
14.30	25409 De Santis	25040 Tonelli	25040 Tonelli		
15.30	25409 De Santis	25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25409 De Santis	25040 Tonelli	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	5 gennaio	6 gennaio	7 gennaio	8 gennaio	9 gennaio
14.30					
15.30			25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15			25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15			25039 Angelucci		
18.05			25039 Angelucci		

Ore	12 gennaio	13 gennaio	14 gennaio	15 gennaio	16 gennaio
14.30	25007 De Santis	25409 De Santis			
15.30	25007 De Santis	25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
16.15	25007 De Santis	25409 De Santis	25037 Grillo	25038 Nouzille	13402 Nouzille
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	19 gennaio	20 gennaio	21 gennaio	22 gennaio	23 gennaio
14.30	25409 De Santis				
15.30	25409 De Santis				
16.15	25409 De Santis				
17.15	25019 Maione	41016 Zupi	25019 Maione		
18.05	25019 Maione	41016 Zupi	25019 Maione		

II CICLO - LICENZA
ORARIO DELLE LEZIONI 2014-2015
2° SEMESTRE

FF

Ore	16 febbraio	17 febbraio	18 febbraio	19 febbraio	20 febbraio
14.30			LE CENERI		
15.30	25035 De Santis	25041 Lapponi		25043 Foster	
16.15	25035 De Santis	25041 Lapponi		25043 Foster	
17.15	25410 Maione	41007 Simón			
18.05	25410 Maione	41007 Simón			

Ore	23 febbraio	24 febbraio	25 febbraio	26 febbraio	27 febbraio
14.30					
15.30	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	
16.15	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	
17.15	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille		
18.05	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille		

Ore	2 marzo	3 marzo	4 marzo	5 marzo	6 marzo
14.30		25101 Deibl	25101 Deibl		
15.30	25101 Deibl	25101 Deibl	25101 Deibl	25043 Foster	25101 Deibl
16.15	25101 Deibl	25101 Deibl	25101 Deibl	25043 Foster	25101 Deibl
17.15	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille	25101 Deibl	
18.05	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille	25101 Deibl	

FF

Ore	9 marzo	10 marzo	11 marzo	12 marzo	13 marzo
14.30					
15.30	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	
16.15	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	
17.15	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille		
18.05	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille		

Ore	16 marzo	17 marzo	18 marzo	19 marzo	20 marzo
14.30		Giornata di studio			
15.30	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	
16.15	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	
17.15	25410 Maione		41009 Nouzille		
18.05	25410 Maione		41009 Nouzille		

Ore	23 marzo	24 marzo	25 marzo	26 marzo	27 marzo
14.30					
15.30	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	
16.15	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	
17.15	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille		
18.05	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille		

Ore	13 aprile	14 aprile	15 aprile	16 aprile	17 aprile
14.30					
15.30	25035 De Santis	25035 De Santis	25041 Lapponi	25043 Foster	
16.15	25035 De Santis	25035 De Santis	25041 Lapponi	25043 Foster	
17.15	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille		
18.05	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille		

Ore	20 aprile	21 aprile *	22 aprile	23 aprile	24 aprile
14.30		Festa di S. Anselmo			
15.30	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	25042 Weisser
16.15	25035 De Santis		25041 Lapponi	25043 Foster	25042 Weisser
17.15	25410 Maione		41009 Nouzille	25042 Weisser	
18.05	25410 Maione		41009 Nouzille	25042 Weisser	

Ore	27 aprile	28 aprile	29 aprile	30 aprile	1 maggio*
14.30		25042 Weisser	25042 Weisser		Festa del lavoro
15.30	25035 De Santis	25042 Weisser	25041 Lapponi	25043 Foster	
16.15	25035 De Santis	25042 Weisser	25041 Lapponi	25043 Foster	
17.15	25042 Weisser	41007 Simón	41009 Nouzille	25042 Weisser	
18.05	25042 Weisser	41007 Simón	41009 Nouzille	25042 Weisser	

Ore	4 maggio	5 maggio	6 maggio	7 maggio	8 maggio
14.30					
15.30	25035 De Santis	25042 Weisser	25041 Lapponi	25043 Foster	25042 Weisser
16.15	25035 De Santis	25042 Weisser	25041 Lapponi	25043 Foster	25042 Weisser
17.15	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille	25042 Weisser	
18.05	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille	25042 Weisser	

Ore	11 maggio	12 maggio	13 maggio	14 maggio	15 maggio
14.30					
15.30	25035 De Santis	25042 Weisser	25041 Lapponi	25043 Foster	25042 Weisser
16.15	25035 De Santis	25042 Weisser	25041 Lapponi	25043 Foster	25042 Weisser
17.15	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille	25042 Weisser	
18.05	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille	25042 Weisser	

Ore	18 maggio	19 maggio	20 maggio	21 maggio	22 maggio
14.30		25101 Deibl	25101 Deibl		
15.30	25101 Deibl	25101 Deibl	25101 Deibl	25043 Foster	25101 Deibl
16.15	25101 Deibl	25101 Deibl	25101 Deibl	25043 Foster	25101 Deibl
17.15	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille	25101 Deibl	
18.05	25410 Maione	41007 Simón	41009 Nouzille	25101 Deibl	

Ore	25 maggio	26 maggio	27 maggio	28 maggio	29 maggio
14.30					
15.30	25035 De Santis	25041 Lapponi	25041 Lapponi	25043 Foster	
16.15	25035 De Santis	25041 Lapponi	25041 Lapponi	25043 Foster	
17.15	25042 Weisser	41007 Simón	41009 Nouzille		
18.05	25042 Weisser	41007 Simón	41009 Nouzille		

III CICLO PER IL DOTTORATO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il ciclo di Dottorato ha una durata triennale e mira al completamento della formazione scientifica e alla stesura, difesa e pubblicazione di una tesi di Dottorato che offre un reale contributo al progresso della scienza filosofica.

Requisiti per la prima iscrizione ordinaria:

- Il grado di Licenza in Filosofia con la qualifica minima di *magna cum laude*;
- Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: 25 settembre 2014 - ore 09.00 Aula I.

Per il conseguimento del titolo si richiede:

- a. Aver completato il programma di formazione dottorale concordato con il Decano. Questo programma di 60 ECTS comprende:
 - 20 ECTS per il seminario metodologico, il corso e il seminario del III ciclo. Secondo la formazione precedente dello studente, si può richiedere l'iscrizione ad altri corsi e seminari.
 - 30 ECTS per diverse produzioni e attività dello studente (partecipazione a convegni, redazione di un articolo, affiancamento di un corso del I o II ciclo, ecc.).
 - 10 ECTS per la presentazione del progetto di tesi al Moderatore e al Consiglio del Decano. Si valuterà la qualità della problematica e della sua presentazione da parte dello studente. Tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo preso in segreteria in quintuplica copia con la firma del Moderatore per l'approvazione del Consiglio del Decano e la nomina del primo Censore.
- b. L'elaborazione di una tesi di almeno 180 pagine. Lo studente progetta con un Moderatore scelto tra i professori della Facoltà il tema della dissertazione scritta; all'atto della consegna della tesi, il Decano sentito il Moderatore, nomina il secondo Censore.
- c. La difesa pubblica della tesi davanti ad un Presidente della commissione, al Moderatore e ai Censori. Il voto finale si compone del modo seguente: 60 ECTS per la formazione dottorale, 100 ECTS per la tesi e 20 ECTS per la difesa.

Piano di studi: All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compila-

re nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

III CICLO

26000 *Seminario metodologico* 6 ECTS

Il seminario è annuale e deve essere seguito durante il primo anno del ciclo. È animato da un gruppo di professori della Facoltà.

Il seminario si terrà nei seguenti giorni:

26 novembre 2014 – 14 gennaio, 18 marzo, 13 maggio 2015.

1° semestre

Corso

26012 *Habermas: religioni e spazio pubblico* 5 ECTS
D. Tonelli

Obiettivi: acquisire competenze e capacità critica rispetto al tema del corso.

Argomenti: Negli ultimi anni il ruolo delle religioni nello spazio pubblico è diventato uno dei temi chiavi per comprendere i cambiamenti politici e sociali. Il corso propone una riflessione sulla questione a partire dall'opera di Habermas *Tra scienza e fede*.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale, discussione in classe.

Modalità di verifica: lavoro scritto.

Bibliografia: J. HABERMAS, *Tra scienza e fede*, Roma-Bari 2004; T. SCHMIDT, *Discorso religioso e religione discorsiva nella società postsecolare*, Torino 2009; J. HABERMAS - BENEDETTO XVI, *Etica, religione e stato liberale*, Brescia 2005.

2° semestre

Seminario

26403 *L'ermeneutica del soggetto dell'ultimo Foucault* 9 ECTS
Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve essere in grado di:

- leggere i testi dell'ultimo Foucault;
- usarli per valutare il proprio uso della storia della filosofia;
- discutere tesi sulla questione del soggetto.

Argomenti: Il seminario studierà il corso dedicato da Michel Foucault nel 1982 alla questione dell'ermeneutica del soggetto già presente in alcuni testi un po' anteriori. Attraverso la rilettura di testi di autori della tradizione filosofica greca o latina e dell'Antichità cristiana, Foucault interroga la condizione del soggetto moderno e la sua genealogia. Oltre lo studio della tema del lavoro di Foucault ci servirà per esaminare la nostra pratica della storia della filosofia.

Modalità di svolgimento: Lettura di testi e partecipazione attiva al lavoro del seminario.

Modalità di verifica: Presentazione di un testo durante il seminario, elaborato scritto.

Bibliografia: M. FOUCAULT, *L'ermeneutica del soggetto*, trad. M. Bertani, Milano 2003 (or. fr. *L'herméneutique du sujet*, Paris 2001); ID., *L'origine de l'herméneutique de soi*, Paris 2013; S. RIGHETTI, *Lecture su Michel Foucault. Forme della "verità": follia, linguaggio, potere, cura di sé*, Napoli 2011; L. Bernini (a cura di), *Michel Foucault: gli antichi e i moderni. Parrhesia, Aufklärung, ontologia dell'attualità*, Pisa 2011; P. CESARONI-S. CHIGNOLA (a cura di), *La forza del vero*, Verona 2013; D. LORENZINI – A. REVEL – A. SFORZINI (dir.), *Michel Foucault: éthique et vérité 1980-1984*, Paris 2013.

